

# UNA “UNIVERSITÀ” DEL LAVORO ISPIRATA DA SAN JOSEMARIA: IL CENTRO ELIS

---

Roberto Sorrenti

*abstract:*

*“Sai però che cosa significa che la vite non stringa abbastanza o salti dal suo posto? Si allenteranno pezzi più grandi o andranno in frantumi gli ingranaggi”, questa frase, tratta dal punto 830 di Cammino e riportata su una parete della grande Hall d’ingresso del Centro ELIS al disotto di un macchinario fatto di grandi ruote dentate che si intersecano tra loro, è una buona metafora per far comprendere quanto ognuno di noi sia importante per il funzionamento della società di cui è parte. La sfida è scoprire la propria vocazione professionale e prepararsi adeguatamente per dare un contributo di valore. A tale sfida, da oltre 50 anni, il Centro ELIS risponde aiutando i giovani a scoprire i propri talenti e a metterli a servizio della società.*

## **1. Introduzione**

*La maturità personale rappresenta il principio centrale dell’approccio educativo del Centro ELIS. Con esso si intende, “un concetto piuttosto ampio e difficile da valutare, dato che riguarda l’unitarietà della persona. [...] Una persona matura si dimostra bene integrata in se stessa ed è capace di percepire, valutare e accettare correttamente sia la propria realtà, sia quella degli altri, sia quella dell’ambiente che la circonda. Alla capacità di percepire, valutare e accettare, si può aggiungere anche la capacità di *reagire* opportunamente alla realtà. Ne scaturiscono la responsabilità delle proprie e altrui azioni, il saper gestire le proprie emozioni e reagire opportunamente alle manifestazioni emotive altrui, l’aver dei chiari valori di riferimento, frutto di un’analisi sia personale sia sociale sufficientemente accurata”<sup>1</sup>.*

*Il riferimento a questi principi fonda l’azione di educativo/formativa del centro, un’azione che punta al potenziamento di abilità tecnico specialistiche e alla costruzione di un percorso individuale di presa di coscienza e sviluppo delle proprie “capacità di analisi, relazione, maturità/equilibrio personale”.*

*La sfida è aiutare le persone ed in particolare i giovani a scoprire la propria vocazione professionale e prepararsi adeguatamente a dare un contributo di valore. A tale sfida, da oltre 50 anni, il Centro ELIS risponde, aiutando chi ne frequenta le attività, a scoprire i propri talenti e metterli al servizio della società.*

*“Sai però che cosa significa che la vite non stringa abbastanza o salti dal suo posto? Si allenteranno pezzi più grandi o andranno in frantumi gli ingranaggi”<sup>2</sup>, questa frase, tratta da Cammino e riportata su una parete della grande Hall d’ingresso del Centro ELIS al disotto di un macchinario fatto di grandi ruote dentate che si intersecano tra loro, è una*

---

<sup>1</sup> *“Orientare alla maturità personale - il Centro ELIS”* in “Indagine sull’orientamento formativo” - Dipartimento di sociologia dell’Università Cattolica Milano, in *Maturare per orientarsi*, Raccomandazione conclusiva del Congresso UNESCO sull’Orientamento, Bratislava 1970. C. Montedoro G. Zagardo (a cura di), Franco Angeli, Milano 2003, gennaio 2002.

<sup>2</sup> J. Escrivá, *Cammino*, Ares, Milano 2004.

buona metafora per far comprendere quanto ognuno di noi sia importante per il funzionamento della società di cui è parte.

Vista l'importanza del "contesto educativo" nel quale viene intrapresa l'azione formativa, nel prossimo paragrafo viene presentata l'Associazione Centro ELIS, la sua storia e le opzioni pedagogiche su cui si fonda.

Nei paragrafi successivi vengono descritte le azioni educativo/formative realizzate all'interno del centro ELIS. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, verranno presi ad esempio i corsi proposti all'interno dell'ELIS College e si analizzerà il relativo percorso sviluppo personale.

## **2. Presentazione degli enti afferenti al Centro ELIS**

L'Associazione Centro ELIS (Educazione Lavoro Istruzione Sport), istituita nel 1964, è una composita struttura di solidarietà a carattere nazionale, appartenente alla categoria *no profit*. Inoltre, opera come Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in diversi continenti, attraverso i programmi di Cooperazione allo sviluppo.

Nel 1985 ha costituito la Cooperativa Cedel, la cui missione sociale consiste nel promuovere e supportare in vario modo iniziative finalizzate alla valorizzazione del lavoro e all'educazione professionale dei giovani. In tal senso, promuove azioni di solidarietà sociale allo scopo di rendere effettivo l'accesso ai diritti al lavoro qualificato in alcune aree e culture svantaggiate. Il principale settore di intervento è la formazione professionale di primo livello, destinata a giovani che hanno appena assolto l'obbligo scolastico.

Dal 1989 è stato creato un canale formativo per diplomati, una Scuola di Formazione Superiore, denominata ELIS College, che ha l'obiettivo di fornire un raccordo tra formazione scolastica ed esigenze del mondo aziendale. Questo secondo canale è stato istituzionalizzato nel 1998 dal Ministero della Pubblica Istruzione prima con i corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore) e oggi con il canale degli istituti di Istruzione Tecnico Superiore.

Nel 1992 è nato Consel (Consorzio ELIS per la Formazione Professionale Superiore<sup>3</sup>) che raccoglie al suo interno medie e grandi imprese del settore privato e pubblico, università e scuole. Lo scopo del Consel è la promozione dell'occupazione nell'area delle tecnologie di giovani diplomati provenienti dalle regioni del Mezzogiorno d'Italia.

Le aziende che aderiscono al Consorzio Consel sostengono, tra l'altro, le attività dell'ELIS College, che per questo si configura come *Company School*, e sono presenti durante tutto l'*iter* formativo, dall'erogazione di borse di studio o l'affidamento di progetti industriali, alla fase di progettazione didattica e dei contenuti fino all'inserimento degli allievi in *stage*.

La Scuola si avvale di una struttura residenziale che ospita gli allievi secondo una modalità analoga a quella dei *college* anglosassoni. La residenzialità obbligatoria è frutto di una scelta maturata in accordo con le imprese consorziate con l'obiettivo di favorire, da una parte, il massimo profitto nell'apprendimento, dall'altra, lo sviluppo delle qualità relazionali degli allievi e di un loro autonomo sistema di valori.

<sup>3</sup>

<http://www.elis.org/consel>.

Accanto all'attività e ai progetti formativi a vari livelli, ELIS, attraverso Avel (Amici e volontari ELIS) svolge anche attività sociali e di volontariato (assistenza ad anziani, disagio giovanile, formazione di utilità sociale ecc.).

Queste caratteristiche peculiari del centro ELIS permettono di organizzare un percorso di sviluppo personale che vada oltre le ore a esso dedicate durante i percorsi formativi. Il principio che guida la formazione in ELIS è che le competenze necessarie per costruire il proprio percorso professionale sono anche quelle che favoriscono la vita in comune nel *college*, il confronto con i propri compagni, ma anche con figure adulte di educatori, l'auto-gestione delle ore extra-scolastiche ecc. Per questo, è interessante analizzare l'approccio che in esso si adotta all'interno di un particolare percorso formativo, ma aprendo il proprio sguardo alla più ampia struttura educativa, formativa e orientativa del Centro ELIS.

### 3. Educare alla maturità personale: l'ELIS College

Una peculiarità dell'approccio adottato in ELIS è rappresentata dal fatto che, dopo aver definito degli obiettivi "trasversali" che gli studenti devono raggiungere alla fine del percorso formativo, i metodi per acquisire e sviluppare le competenze individuate possono essere di diverso tipo (lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, studi di caso, *project work*, *stage* aziendali, confronto con i propri compagni, con gli ex-allievi e con testimoni privilegiati provenienti dal mondo del lavoro ...). Proprio per questo, non sono state rilevate differenze significative tra gli obiettivi di orientamento dei diversi corsi, ma i percorsi e gli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento possono variare per meglio adattarsi ai contenuti proposti e al futuro sbocco professionale.

In questo paragrafo verrà presentato il percorso di sviluppo personale relativo all'ELIS College.

L'ELIS College nasce da una valutazione della situazione attuale e delle prospettive future nel settore delle nuove tecnologie condotta da ELIS in collaborazione con responsabili ed esperti delle imprese del Consel (Consorzio ELIS per la Formazione Superiore). ELIS College è strettamente collegato con le imprese del Consorzio ELIS che partecipano attivamente alla progettazione ed erogazione dei corsi e offrono un contributo economico a sostegno degli allievi. I programmi sono integrati con il corso di laurea a distanza in ingegneria informatica del Politecnico di Milano. La vita presso il college e la grande attenzione dei formatori consentono lo sviluppo dei talenti individuali di ogni allievo.

La sua **mission** è "formare giovani professionisti, attraverso lo sviluppo delle competenze tecniche, delle qualità umane e del proprio senso civico" e i suoi **capisaldi formativi** sono:

- realizzazione di progetti di innovazione e di miglioramento dei processi aziendali (*Innovation Hub*)
- sviluppo delle virtù personali e sociali
- acquisizione di certificazioni professionali (es. CISCO, SAP, JAVA, LINUX, etc.)
- integrazione con l'università (Politecnico di Milano)
- conoscenza superiore della lingua inglese (livello B2)

Il College si rivolge a giovani diplomati e inoccupati, con disponibilità a tempo pieno, di età non superiore ai 22 anni, che dimostrino una buona conoscenza della lingua inglese a livello scolastico. Strutturato su quattro semestri per un totale di 2400

ore, di cui 800 ore di stage ripartite in 320 di orientamento al lavoro e 480 di pre-inserimento in azienda (in Italia o all'estero), è finalizzato all'inserimento sul mercato del lavoro di figure professionali che si pongono come esperte nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione di sistemi digitali. Essendo la digitalizzazione pervasiva tra le varie industrie, ne consegue che persone con i profili in uscita dai programmi ELIS College hanno una ottima spendibilità nel mercato del lavoro. A dimostrazione di quanto appena detto, si possono segnalare gli ottimi dati di *placement* ottenuti negli anni, che sfiorano il 100% di occupazione a 6 mesi dalla fine del programma. Ad oggi, oltre 1200 giovani hanno partecipato ai programmi ELIS College e, la quasi totalità, ha trovato lavoro rapidamente.

Il **percorso formativo** si articola in moduli didattici che fanno riferimento a tre aree specifiche:

- Competenze di base: lingua inglese, etica professionale, metodologia dell'autoaggiornamento, fondamenti di economia aziendale, fondamenti di organizzazione aziendale, disciplina del rapporto di lavoro e contrattualistica
- Competenze trasversali: comunicazione, *time management*, *team working*
- Competenze tecnico-specialistiche: architetture di elaborazione, reti di calcolatori, programmazione, multimedialità, elettronica, basi di dati, sicurezza delle reti e dei dati, etc.

I moduli universitari e quelli professionalizzanti sono integrati in modo da offrire una unica esperienza di apprendimento che parte dai saperi di base accademici e arriva alle competenze professionali richieste dalle aziende.

Le **metodologie didattiche** adottate utilizzano tecniche e strumenti che consentono il trasferimento di conoscenze e competenze acquisite direttamente dall'aula al lavoro sul campo. In altri termini, in fase di progettazione, il corso è stato strutturato in modo che i contenuti delle aree didattiche possano essere direttamente sperimentati e applicati *in itinere* attraverso:

- Lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, per avviare un processo di trasferimento e di applicazione di metodi e strumenti specifici attraverso modalità di formazione in presenza e sessioni di formazioni a distanza (in particolare, ma non solo, per i moduli universitari).
- Testimonianze aziendali, per facilitare la traduzione pratica dei modelli e dei metodi acquisiti, per introdurre le strategie adottate delle aziende e per far conoscere direttamente ai ragazzi le esigenze del mercato del lavoro.
- *Project work*, con ampio uso della didattica per progetti. Le attività sono seguite da un *tutor* esperto di contenuto (spesso una persona della linea aziendale), il quale conduce il gruppo di studenti come se fossero un'unità organizzativa della propria azienda. I progetti sono svolti durante l'anno, inframmezzati tra le lezioni e le esercitazioni. Nella fase immediatamente precedente lo stage del secondo anno, gli allievi realizzano - in due mesi di tempo - un intero progetto commissionato dalle imprese consorziate.
- Autoapprendimento guidato e formazione personalizzata, grazie alla disponibilità di materiali didattici *on-line*, gli allievi possono personalizzare la formazione costruendo un proprio percorso individuale di apprendimento, integrando le materie istituzionali previste dai corsi con quelle elettive presenti *on-line*.

Le attività d'aula sono seguite e monitorate da un **tutor** esperto in metodologia e didattica, il cui ruolo primario è quello di coordinare le attività dei corsi, creando un raccordo tra ciò che avviene in aula e ciò che è stato pensato nella fase progettuale. Inoltre, attraverso il *counselling* e il monitoraggio degli allievi, supporta il processo di apprendimento individuale e di gruppo e permette la personalizzazione dell'azione formativa.

Per ciò che riguarda i *project work* e gli studi di caso, il gruppo di lavoro è affiancato da un **tutor** esperto di contenuto, che ha il compito di monitorare l'andamento del lavoro, garantire le risorse necessarie e valutare le prestazioni individuali e di gruppo.

Per ciascun modulo didattico, il **coordinamento della docenza** è affidato a un docente universitario garante dell'armonizzazione e omogeneizzazione degli interventi dei singoli docenti rispetto al percorso generale e agli obiettivi specifici del modulo.

In analogia con la tradizione secolare dei college anglosassoni, il Consel ha istituito un **fellow grade** da assegnare a persone che hanno dato un contributo significativo nella realizzazione di iniziative consortili e che nel loro ambiente di lavoro hanno raggiunto risultati particolarmente apprezzabili.

“Le imprese innovative sono giacimenti di conoscenze spesso non formalizzate e nascoste, ma ampie e di alta qualità. Rendere esplicito ciò che è tacito e disponibile ciò che è difficilmente raggiungibile, è non solo un modo alternativo di fare formazione ma anche l’occasione per rendere un servizio all’intera società civile”<sup>4</sup>.

Da qui la necessità di integrare la *faculty* dei corsi, fatta abitualmente da professori universitari e liberi professionisti, con *manager* di impresa di elevato livello professionale e umano che, mentre trasmettono competenza, documentano un’attenzione globale alla persona e alle sue esigenze costitutive, contribuendo al raggiungimento del fine educativo del centro ELIS.

I corsi si avvalgono di un **sistema di valutazione** strutturato che risulta essere, per la sua impostazione, elemento attivo del processo formativo. Oltre a “misurare”, contribuisce allo sviluppo nell'allievo della capacità di orientarsi con consapevolezza. Il sistema si basa sul metodo della “pedagogia della libertà responsabile”.

La valutazione è lo strumento attraverso il quale la scuola rileva e verifica il raggiungimento degli obiettivi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze.

L'*iter* formativo è legato a un **sistema di crediti formativi** sviluppato in accordo con le strutture universitarie (Politecnico di Milano) che ne verificano l'apprendimento per il rilascio dei crediti del corso di laurea integrato.

Le effettive competenze tecniche, relazionali e di base maturate da ogni allievo sono certificate, secondo gli standard concordati con le imprese, al termine di ogni semestre, da una *task force* interaziendale che rilascia all'allievo un libretto personale sul modello della patente informatica. Gli allievi devono dimostrare di possedere le competenze previste attraverso prove tecniche. Inoltre, i contenuti didattici del corso sono stati organizzati in modo da permettere il conseguimento di certificazioni di particolare rilievo nel mondo dell'Information Communication Technology (es. certificazione Cisco Systems CCNA).

La certificazione finale è rilasciata al termine del secondo anno.

Sono previsti due periodi di **progetto industriale/stage**: uno al secondo semestre del primo anno (part-time) e uno al secondo semestre del secondo anno (che spesso

<sup>4</sup>

favorisce il pre-inserimento). Su base meritocratica, alcuni giovani hanno la possibilità di svolgere un periodo di stage presso il Laboratorio di Ricerca della Hewlett-Packard di Bristol (UK) o in altre strutture estere.

Tra il primo e il secondo anno gli studenti trascorrono un periodo di almeno **5 settimane in Irlanda** per perfezionare la loro conoscenza dell'inglese, ma anche per conoscere una diversa cultura del lavoro e sociale. Questa fase infatti è organizzata con una *work experience* in esercizi commerciali, strutture ricettive e in generale in luoghi con forte interazione con il pubblico locale. Inoltre si vive all'interno di una famiglia che ha il compito di introdurre il giovane alla cultura locale.

#### **4. Caratteristiche peculiari del percorso formativo**

“L'esperienza ventennale nel campo della formazione superiore (nell'area del post-diploma e, di recente, anche del post-laurea) ha condotto il Centro ELIS a porre sempre maggiore attenzione alla fase di ricerca, orientamento e selezione dei destinatari delle proprie attività formative”<sup>5</sup>.

Sembra essere condivisa l'idea per cui l'orientamento è, non solo, uno strumento finalizzato a guidare il giovane nel momento delle scelte cruciali ma, anche e soprattutto, un'azione mirata e strutturata che favorisce il processo di apprendimento e di conoscenza dei sé. All'interno di un percorso formativo risulta quindi chiara la sua “funzione continua” caratterizzata da tre dimensioni – consulenziale, informativa e formativa – tra loro interagenti. L'attenzione è quindi rivolta al soggetto e al suo bisogno di autorealizzazione e di costruzione di un progetto di vita che gli consenta di assumere un ruolo all'interno del contesto sociale. Si riconosce in tal senso l'irriducibilità della polarità individuo-struttura.

Durante il biennio all'ELIS College, i ragazzi sono accompagnati in un percorso di maturazione stratificato, che mette al centro la scoperta del sé e la propria capacità di relazionarsi con gli altri e sviluppa e potenzia la capacità progettuale dei propri percorsi di carriera e di vita attraverso una graduale presa di consapevolezza delle responsabilità personali.

##### **4.1. La selezione dei giovani**

La selezione non si limita alla sola discriminazione dei candidati idonei ai corsi, ma si inserisce all'interno di un percorso più lungo e articolato che, partendo da un bilancio di competenze in entrata, consente la costruzione di percorsi individualizzati atti a potenziare le risorse del ragazzo e a renderlo in grado di sapersi orientare autonomamente nel mondo del lavoro. Essa verte sulla rilevazione, analisi e valutazione di competenze di tipo trasversale e di competenze di base, che costituiscono le fondamenta imprescindibili per una più facile acquisizione di competenze di tipo tecnico-specialistico. La scelta di tale strada nasce dalla filosofia adottata da ELIS, per la quale l'uomo non va scisso dalla sua realtà lavorativa che, a causa dei continui e rapidi cambiamenti tecnologici e organizzativi in atto, esige dai lavoratori l'adattamento dinamico alle caratteristiche professionali richieste dal mercato.

Per la costruzione della selezione si seguono alcune linee guida<sup>6</sup>:

<sup>5</sup> *Maturare per Orientarsi*, op. cit.

<sup>6</sup> ELIS, *Il processo di orientamento dei corsi biennali ELIS. Sintesi*, documento interno, dicembre 2001, p.8

- il candidato è una persona in crescita, che si appresta a svolgere le sue prime esperienze da adulto;
- l’esperienza del corso implica per molti ragazzi il distacco dalla propria residenza abituale e l’inserimento in un *college*;
- data la natura dei corsi, il percorso formativo degli allievi va considerato nella prospettiva di un apprendimento di tipo operativo;
- il corsista è inserito in un processo che avrà come sbocco l’inserimento lavorativo, dove saranno richieste specifiche competenze che durante l’*iter* formativo andranno sviluppate e rese operative;
- le capacità di analisi, di relazionarsi, di affrontare e la maturità personale sono ritenute requisiti necessari per una buona riuscita professionale;
- la motivazione che spinge l’allievo a voler svolgere i Corsi ELIS è determinante per una sua futura ammissione.

#### 4.2. Lo sviluppo personale all'interno del percorso formativo

Il processo formativo si concentra prevalentemente sullo sviluppo delle virtù umane, intese come forze (“vis”) interiori, qualità di eccellenza e risorse per dare il meglio di sé, e promuove quindi la maturazione della persona nella **padronanza di sé** e nell’**apprendimento di gruppo**:

- **Padronanza di sé:** chiarire e approfondire continuamente il nostro progetto di vita, individuando le cose che veramente ci importano e vivendo la nostra vita al servizio delle nostre aspirazioni più elevate.
- **Apprendimento di gruppo:** i gruppi possono imparare; nello sport, nel teatro, nella scienza e perfino nelle imprese vi sono esempi sorprendenti di come l’intelligenza del gruppo superi l’intelligenza dei singoli membri e di come i gruppi sviluppino capacità straordinarie di azione coordinata.

Il processo formativo prevede diversi strumenti e fasi. Il cuore di questo lavoro è costituito dal piano di formazione che viene realizzato presso la parte residenziale del College (vedi allegato 1), che permette di “nutrire” nel periodo di permanenza le qualità personali dei giovani. Non si trascura però la formazione formale, nell’arco dei due anni diverse ore sono esplicitamente dedicate alla comprensione della dimensione antropologica della persona e all’approfondimento dell’etica professionale. Inoltre le competenze da possedere per potersi orientare in modo efficace vengono sviluppate anche in altri momenti formativi o di vita comune all’interno del college.

Tra gli strumenti fondamentali vi sono le attività di **tutoring, mentoring e coaching**, che consentono di individualizzare gli interventi comuni. Queste attività vengono attuate principalmente durante il processo formativo, attraverso modalità di lavoro per progetti, oppure durante altre attività quali i momenti di consulenza personale, il *project work*, la sintesi della partecipazione e l’analisi degli incarichi affidati a ogni ragazzo. Il monitoraggio e il *tutoring* vengono realizzati in più fasi: una di osservazione, una teorica e una di approfondimento tramite colloqui individuali.

Una prima fase di osservazione riguarda il monitoraggio riferito alla strutturazione del lavoro nei vari gruppi, con particolare attenzione alla definizione dei compiti e dei piani di azione, alla distribuzione dei ruoli (in particolare per ciò che riguarda la *leadership*) e alla dinamica relazionale intra-gruppo e inter-gruppi.

Successivamente, il *focus* si sposta sull'analisi delle modalità utilizzate per l'assunzione di responsabilità, della distribuzione dei compiti, della partecipazione al lavoro di progetto, all'interesse del gruppo e del singolo allievo verso il lavoro di progetto, ai tipi di rapporto interpersonale che si sono stabiliti all'interno del gruppo di lavoro e alle modalità relazionali del gruppo e del singolo allievo verso il supervisore.

Al fine di poter produrre delle riflessioni valide e obiettive, sono previsti più momenti di incontro tra gruppi e *tutor* e tra ragazzo e *tutor*. In questi momenti si possono manifestare le aspettative, le incertezze, i bisogni e anche i dubbi rispetto ai relativi progetti di lavoro. L'obiettivo è quello di innescare un processo di presa di consapevolezza rispetto alle carenze che possono influire negativamente sui rapporti interpersonali. Infine, lo *staff* valuta, insieme a ciascun allievo, le possibili aree di miglioramento su cui concentrare e progettare l'attività futura.

Il ***project work*** rappresenta uno strumento importante per permettere agli allievi di conoscere le esigenze delle aziende, senza esserci ancora pienamente inseriti. Si tratta di lavori commissionati da aziende del Consorzio, che però vengono effettuati sotto la supervisione dello staff formativo del corso. Per questo, gli allievi si possono per la prima volta mettere alla prova in un "vero lavoro", seppur in un ambiente formativo, che permette l'errore e lo utilizza come strumento per la riflessione.

Gli ***stage*** costituiscono un momento centrale per l'applicazione dei contenuti formativi (anche di quelli relazionali e più in generale, trasversali). L'allievo percepisce le reazioni che il suo modo di operare produce in azienda e si auto-orienta. Inoltre, il *tutor* formativo e quello aziendale lo stimolano al perfezionamento dei suoi stili comportamentali e di apprendimento.

Lo stage coinvolge l'allievo fortemente, sia dal punto di vista emotivo, sia dal punto di vista dell'orientamento, perché gli consente di scoprire le proprie attitudini e aspirazioni e di comprendere meglio quali sono le abilità da sviluppare per un miglior inserimento in azienda. Proprio per questo, gli alunni vengono preparati allo stage attraverso colloqui individuali finalizzati alla definizione dei propri obiettivi professionali.

Il Centro ELIS, negli ultimi anni, ha istituito il ***Career Day***, ovvero il giorno di incontro tra studenti e aziende. La giornata si articola in due momenti:

- presentazione delle opportunità di *stage* (che spesso corrispondono alle aree del futuro inserimento lavorativo) da parte delle aziende
- colloqui individuali studente/aziende con l'intento di approfondire personalmente la conoscenza reciproca.

La **valutazione complessiva di fine corso** riporta sinteticamente un giudizio sulle tre principali aree di competenza trasversale (diagnosticare, relazionarsi e affrontare). Tale giudizio è formulato dal Gestore del corso e dagli altri formatori: *tutor*, *mentor*, responsabili di progetto, etc.

Infine, è interessante rilevare la continuità che si realizza al termine del percorso formativo. E' attiva, infatti, una comunità di **ex-alumni** che, oltre ad assicurare il *placement* degli stessi (il più possibile coerente con il profilo professionale maturato) si propone di orientare le persone al miglioramento professionale e umano e a gestire le criticità dovute ai cambiamenti tecnologici e organizzativi del lavoro e della società. Le relazioni instaurate durante l'esperienza formativa, periodo di preparazione al mondo del lavoro, non si interrompono ma continuano anche negli anni successivi. Gli ex-



alunni, inoltre, organizzano degli incontri con gli alunni frequentanti per presentare la loro esperienza professionale e dare un esempio concreto delle opportunità occupazionali che si prospettano al termine del loro percorso di studio.

## 5. I risultati della formazione integrale

Il percorso proposto, è attento a stabilire uno stretto nesso tra formazione e lavoro, si caratterizza anche per l'attenzione alla definizione e sviluppo delle competenze che favoriscono la costruzione di un progetto professionale "realizzabile" e l'elaborazione di una "cultura del lavoro".

E' stata già sottolineata l'attenzione che viene posta alla maturazione della persona nella sua globalità. A questo obiettivo concorrono alcune scelte didattiche che caratterizzano il Centro: la residenzialità degli studenti e il confronto quotidiano sia con i propri coetanei che con educatori adulti, la permeabilità del Centro al mondo esterno e in particolare al mondo del lavoro (collaborazione delle aziende appartenenti al Consorzio nella progettazione dei percorsi formativi, nella valutazione degli alunni e nella predisposizione di *stage* e *project work*), l'accompagnamento degli ex-alunni anche nel loro percorso professionale e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Un apporto peculiare del percorso proposto in ELIS è rappresentato dalla ri-definizione della fase di *recruiting* e selezione degli allievi. Questa pratica è molto interessante perché capovolge la logica classica dell'orientamento: non si tratta di un'istituzione educativa che orienta i propri studenti verso altre istituzioni educative o verso il lavoro, verso il futuro, ma è la scuola di formazione che "guarda indietro", si rivolge agli istituti educativi che la "precedono" nei cicli formativi, presenta un percorso di orientamento agli studenti e, laddove riscontri una convergenza tra le competenze richieste dai propri percorsi formativi e le competenze possedute dai ragazzi, propone agli studenti l'iscrizione ai propri corsi. A questo proposito negli ultimi anni è nato un progetto di collaborazione con decine di scuole italiane per organizzare attività di alternanza scuola-lavoro con gli allievi degli ultimi anni delle superiori.

Durante il percorso formativo si punta allo sviluppo delle seguenti qualità umane:

- **Area del sé.** Vengono sviluppati: la conoscenza di sé come lavoratore, il riconoscimento delle proprie aspirazioni rispetto al mercato professionale di riferimento, la capacità di autoanalisi, capacità di valutazione della propria preparazione, sviluppo della motivazione;
- **Area risorse cognitive/adattive.** Durante il corso si sviluppa la capacità degli allievi di organizzare le informazioni relative al proprio *curriculum vitae* per presentarle all'esterno. Il modulo "*team working*" lavora anche sulla creatività e sull'iniziativa, mentre nel modulo "comunicazione" ci si focalizza sulla capacità di analizzare un messaggio. Il modulo di "metodologia dell'autoaggiornamento" permette di individuare la propria strategia cognitiva e di utilizzare metodologie di autoaggiornamento personalizzate ed efficaci. Infine, nel modulo "*time management*" si esercita la capacità di *problem solving*, nonché la pianificazione, l'analisi e la valutazione di piani.
- **Area socio-relazionale.** Le competenze relative a quest'area vengono sviluppate soprattutto in due moduli: *team working* (comunicazione, flessibilità e adattabilità, efficacia e equilibrio emozionale, collaborazione) e comunicazione (comunicazione verbale e non verbale, capacità di parlare in pubblico, capacità di ascolto, capacità di relazionarsi correttamente rispetto a un contesto).

- **Area “civica”.** Quest’area viene sviluppata nel modulo “etica professionale” (corretto utilizzo dei principali concetti morali e consapevolezza dei principali problemi di etica), ma viene prioritariamente “vissuta” nell’ambito residenziale del *college* e nel rapporto diretto con le imprese, attraverso l’accompagnamento di *tutor* e attraverso consulenze individuali.

Sebbene vengano sviluppate competenze relative a tutte le quattro aree, l’area a cui viene fatto maggiore riferimento nell’impostazione del progetto di orientamento sembra essere quella “civica”: “gli abiti fondamentali del cittadino: laboriosità, responsabilità, rispetto degli altri, senso della giustizia [...]. Soltanto se le persone migliorano nelle loro qualità si potrà avere una società più giusta”<sup>7</sup>.

## 6. ELIS e i suoi 50 anni di azione educativa

Leggendo l’enciclica *Laudato Si* risuonano familiari, rispetto alla missione ELIS, profondamente educativa, diversi punti che indicano la strada da seguire per migliorare la società. Ad esempio al n. 215, si legge: “Quando non si impara a fermarsi ad ammirare ed apprezzare il bello, non è strano che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso e abuso senza scrupoli. Allo stesso tempo, se si vuole raggiungere dei cambiamenti profondi, bisogna tener presente che i modelli di pensiero influiscono realmente sui comportamenti. L’educazione sarà inefficace e i suoi sforzi saranno sterili se non si preoccupa anche di diffondere un nuovo modello riguardo all’essere umano, alla vita, alla società e alla relazione con la natura”. Dalla sua fondazione, ELIS, senza discriminazioni di razza, cultura, appartenenza politica, etc. ha puntato alla formazione integrale dei giovani, permettendo loro di riscoprire il valore del lavoro come servizio alla società. Si tratta di una missione impegnativa, che parte dal riconoscere il valore della persona umana e dall’*amare il mondo appassionatamente* - per usare una felice espressione del fondatore dell’Opus Dei, Josemaría Escrivá (ispiratore del Centro ELIS)<sup>8</sup> - per poi passare dal modo di fare educazione, che parte dall’esercizio delle virtù di quanti lavorano nel Centro e dal desiderio di trasferire tale esercizio agli altri<sup>9</sup>, al coinvolgimento delle imprese e dei singoli manager a condividere tale missione sociale. In questo alcuni elementi degni di nota sono: il programma ELIS Fellow ([www.elis.org/fellow](http://www.elis.org/fellow)) e prestito d’onore ([www.elis.org/prestito-onore](http://www.elis.org/prestito-onore)).

Il programma ELIS Fellow prevede il coinvolgimento di professionisti di elevata competenza, con il compito di insegnare con l’esempio uno stile di lavoro che unisca il sapere e il saper fare. I *Fellow* si impegnano ad intervenire nelle iniziative ELIS per trasmettere agli studenti la passione per il lavoro e l’attenzione al bene comune tramite un “lavoro etico”, attraverso docenza o presentazione di casi aziendali, *mentoring*, partecipazione ai Comitati Scientifici dei programmi ELIS. La community degli ELIS Fellow partecipa attivamente alle iniziative *Management by Ethics*<sup>10</sup>. Eventi finalizzati allo scambio di conoscenze ed esperienze su temi etici legati alla valorizzazione della persona nel lavoro e nella pratica manageriale. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con la Pontificia Università della Santa Croce.

<sup>7</sup> *Maturare per Orientarsi*, op. cit.

<sup>8</sup> J. Escrivá, *Amare il mondo appassionatamente*, omelia pronunciata da San Josemaría Escrivá nel campus dell’Università di Navarra, l’8 ottobre 1967, Ares, Milano 2014.

<sup>9</sup> Molti esempi di questo lavoro sono presenti nei libri di [Pierluigi Bartolomei](http://www.pierluigi.bartolomei.it), preside della Scuola Professionale ELIS: “I ragazzi di Via Sandri” (2008) e «Ti porterò con me» (2015), edizioni Ares

<sup>10</sup> [www.managementbyethics.it](http://www.managementbyethics.it)

Il prestito d'onore ELIS nasce per non limitare in nessun modo l'accesso alla formazione di qualità offerta da ELIS, è promosso dall'AVEL, l'associazione di amici e volontari ELIS, che ha costituito un apposito fondo (per il prestito d'onore appunto), da concedere a quegli alunni ELIS non in grado di sostenere le spese di frequenza. Per accedere al prestito non sono richieste garanzie, né interessi, né un impegno giuridico per la restituzione. AVEL è convinta che il senso di riconoscenza degli alunni ELIS sia la garanzia migliore per il recupero dei prestiti. Poiché la quasi totalità degli studenti ELIS trova lavoro in pochissimo tempo dopo il termine dei corsi, la restituzione inizia presto. Alcuni beneficiari decidono di restituire di più di quanto hanno ricevuto, consapevoli di aiutare altri giovani a studiare.

Ad oggi oltre 40000 giovani e adulti hanno partecipato alle attività ELIS e sempre, pur con modalità diverse, si è puntato lasciare spunti di riflessione *riguardo all'essere umano, al suo rapporto con gli altri e con la società.*

TESTO PROVISORIO  
PROTETTO DA COPYRIGHT

***Allegati***

1. Programma formativo della residenza Centro ELIS
2. Piano di studi di antropologia filosofica e di Etica

TESTO PROVVISORIO  
PROTETTO DA COPYRIGHT

## Allegato 1

### PROGRAMMA FORMATIVO RESIDENZA ELIS COLLEGE 2016-17

*“Le discipline personali riguardano come pensiamo, come interagiamo, come impariamo gli uni dagli altri.”* (Peter Senge, La Quinta disciplina)

#### **Il Piano formativo**

Il piano formativo dell'attività residenziale prevede un percorso che supporti il progresso nelle virtù umane, intese come forze (“vis”) interiori, qualità di eccellenza e risorse per dare il meglio di sé, e promuove quindi la maturazione della persona nella padronanza di sé e nell'apprendimento di gruppo.

- **Padronanza di sé (Personal Mastery):** chiarire e approfondire continuamente il nostro progetto di vita, individuando le cose che veramente ci importano e vivendo la nostra vita al servizio delle nostre aspirazioni più elevate.
- **Apprendimento di gruppo (Team Learning):** i gruppi possono imparare; nello sport, nel teatro, nella scienza e perfino nelle imprese vi sono esempi sorprendenti di come l'intelligenza del gruppo superi l'intelligenza dei singoli membri e di come i gruppi sviluppino capacità straordinarie di azione coordinata.

Di seguito sono riportate le dimensioni di crescita proposte ai giovani e i crediti formativi che è possibile maturare nell'arco del biennio. Ogni credito formativo corrisponde a 25 ore di attività.

Dimensione		Obiettivo	Modalità	Crediti formativi
<b>P a d r o n a z a d i s é</b>	<b>Incarichi (Job Assignments)</b>	Tramite l'assegnazione di specifici <b>incarichi organizzativi</b> ogni allievo contribuisce al funzionamento delle attività del College (per es: organizzazione di attività sportive, eventi culturali interni ed esterni al College, festeggiamenti per compleanni).	Accrescere il senso di responsabilità e la conoscenza di sé	<b>8</b>
	<b>Restituzione (Giving back)</b>	I giovani sono coinvolti in: - <b>attività di volontariato</b> presso centri per anziani, per persone con disabilità psicomotorie, workcamp estivi. - <b>attività di tutor</b> per gli allievi della Scuola Sportiva e per gli allievi della Scuola Professionale ELIS.	Aiutare la persona a sviluppare l'attenzione al bene comune	<b>8</b>
	<b>Humanities (Inspirational Readings)</b>	Ai giovani è richiesta la lettura di <b>libri</b> , la partecipazione attiva a <b>cinforum, artforum</b> . Sono promosse visite culturali.	Contribuire alla formazione spirituale della persona	<b>6</b>
<b>A p p r e n d i m e n t o d i</b>	<b>Dialogo e discussione (Get-together)</b>	La vita nella struttura residenziale favorisce lo sviluppo delle capacità relazionali. Vengono proposti incontri quotidiani (dopo pranzo e dopo cena) di tipo informale, nei quali i giovani sono chiamati a confrontarsi su avvenimenti e aspetti della giornata.	Sviluppare le capacità empatiche, l'ascolto attivo, le capacità espositive, il confronto costruttivo	<b>28</b>
	<b>Giochi di squadra (Team learning)</b>	I giovani sono coinvolti in <b>attività sportive di squadra</b> per sperimentare il piacere del lavoro di squadra ad alte prestazioni.	Sviluppare l'idea di solidarietà, dell'importanza dell'aiuto reciproco. Promuovere la competizione con gli avversari come un momento di confronto	<b>4</b>

<b>G r u p p o</b>					
<b>Totale crediti biennio</b>					<b>54</b>

TESTO PROVVISORIO  
 PROTETTO DA COPYRIGHT

### Tutoring & Mentoring

L'esperienza formativa del College ELIS prevede anche l'affiancamento dei giovani del **primo anno** da parte di un **tutor** e di quelli del **secondo anno** da parte di un **mentor**. I tutor e i mentor, facendo leva sulle proprie competenze ed esperienze, hanno il compito di:

- accompagnare il giovane nella crescita professionale e umana nell'arco del primo anno, tramite colloqui individuali costanti
- indirizzare il giovane in un percorso formativo aderente alle proprie esigenze
- condividere l'assegnazione di obiettivi specifici di crescita personale e valutarne l'effettivo raggiungimento

### Coaching

L'esperienza formativa prevede anche attività di coaching per i giovani che ne fanno richiesta. Il **coach** è un professionista che affianca il giovane per aiutarlo:

- a scoprire e a chiarire quali siano i propri obiettivi di crescita
- a diventare consapevole delle proprie risorse e potenzialità
- a definire piani per la soluzione di situazioni percepite come problematiche e/o per il raggiungimento di obiettivi specifici

### Piano base e piano opzionale

Per lo sviluppo delle competenze trasversali vengono realizzate e promosse attività specifiche.

E' richiesta la partecipazione a tutte le attività previste dal piano base:

- *get together*: 2 incontri informali giornalieri
- *job assignments*: incarichi materiali
- *speech*: incontri per il trasferimento delle basi teoriche necessario allo sviluppo delle virtù

Inoltre è possibile da parte dell'allievo personalizzare il proprio piano formativo scegliendo tra le seguenti attività opzionali:

Attività	Dimensione	Decimi <sup>11</sup>
DimensioneDeci mVisita culturale	Humanities	2
Giving back2Libro	Humanities	5
Cineforum & Artforum <sup>13</sup>		
Dialogo e discussione3Sport learning	Team learning	1
Volontariato generico	Giving back	2

Humanities

		Attività
Volontariato sociale <sup>12</sup>		
Organizzazione attività	Giving back	2
1		Tertulia a tema
Gita (min 1 giorno)	Dialogo e discussione	3

### Valutazione

Nel percorso formativo dei giovani nell'attività residenziale viene data molta importanza all'aspetto della valutazione, come occasione di crescita personale, di confronto sugli obiettivi che sono stati assegnati, sugli aspetti motivazionali e sulle potenzialità del giovane.

La valutazione è in itinere (fine febbraio e fine giugno) e finale

<sup>11</sup> In base alla durata e alle caratteristiche delle singole attività può variare il numero dei crediti assegnati, che viene definito sempre al momento dell'organizzazione della stessa.

<sup>12</sup> In caso di attività continuative (doposcuola, catechesi, volontariato, ecc.) sarà prevista un'assegnazione di crediti periodica in base al tipo dell'attività.

<sup>13</sup> Sarà possibile ottenere al massimo 1 credito all'anno con la partecipazione a questo tipo di attività

La **valutazione in itinere** serve a monitorare la crescita personale del giovane lungo il biennio. Viene effettuata dalla Direzione della residenza (su proposta del tutor/mentor per l'obiettivo trimestrale e della segreteria della residenza per lo svolgimento dell'incarico) e ha come oggetto gli elementi del piano base e degli obiettivi trimestrali:

- incarico (*Job assignments*): svolgimento, innovazione, lesson learnt (formalizzate su un wiki dedicato)
- comportamento negli incontri quotidiani (*Get-together*)
- crescita personale e obiettivo trimestrale (vedi di seguito i dettagli)

Le valutazioni in itinere sono espresse in decimi e possono contenere alcuni commenti che servono ad orientare il giovane nel piano di crescita.

La **valutazione finale** è parte integrante del risultato formativo raggiunto da ogni allievo nel College e tiene conto dei crediti acquisiti (10 punti massimi assegnabili) e della media delle valutazioni in itinere (10 punti massimi assegnabili).

Inoltre il tutor/mentor potrà assegnare ogni anno fino a 2 punti di bonus (4 complessivamente nel biennio) in base all'impegno profuso dall'allievo sul raggiungimento degli obiettivi di crescita concordati.

In particolare, la valutazione finale è effettuata dalla Direzione ed è così composta:

1. **Crediti acquisiti: 10 punti massimi**

Il raggiungimento della soglia minima nel biennio (9 crediti totali), corrisponderà ad una valutazione di 8 punti su 10. Per ogni credito eccedente i 9 si potrà ricevere un punto in più di valutazione fino ad un massimo di 10

2. **Media complessiva valutazioni in itinere** (da parte della Direzione): 10 punti massimi

Tale media è così composta:

- a. Media valutazioni in itinere relative all'obiettivo trimestrale. Le singole valutazioni saranno effettuate dalla Direzione della residenza su proposta del tutor (il primo anno) e del mentor (il secondo anno);
- b. Media valutazioni in itinere relative allo svolgimento dell'incarico. Le singole valutazioni saranno effettuate dalla Direzione della residenza su proposta della segreteria della residenza;
- c. Valutazione dell'ultimo semestre utile del secondo anno (che nel caso di stage fuori sede sarà il primo) relativa al comportamento negli incontri quotidiani (Get-together). Le singole valutazioni e la valutazione finale saranno effettuate dalla Direzione della residenza, che potrà, ove lo ritiene necessario, acquisire il parere del tutor (il primo anno) e del mentor (il secondo anno).

A tale valutazione della Direzione potranno aggiungersi i punti di bonus eventualmente assegnati dai tutor/mentor.

### Obiettivi trimestrali

	Obiettivo formativo	Virtù	Metodologia	Indicatori
<b>1 o  a n n o</b>	<b>Time management</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordine</li> <li>• Laboriosità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Planning</li> <li>• Gestione priorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità agli appuntamenti della vita di residenza</li> <li>• Incarichi</li> <li>• Gestione degli imprevisti</li> </ul>
	<b>Team building</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umiltà</li> <li>• Sincerità</li> <li>• Spirito di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tertulie a tema</li> <li>• Proposte di miglioramento dell'ambiente</li> <li>• Giochi di squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento in tertulia</li> <li>• Vita in stanza</li> <li>• Comportamento nel gioco di squadra</li> </ul>



	<b>Humanities</b> (first module)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Magnanimità</li> <li>• Costanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura libri</li> <li>• Lettura articoli di approfondimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri letti</li> <li>• Capacità critica espressa in tertulia</li> <li>• Nuovi interessi sviluppati</li> </ul>
<b>2° anno</b>	<b>Humanities</b> (second module)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fortezza</li> <li>• Temperanza</li> <li>• Maturità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tertulie a tema</li> <li>• Lettura articoli di approfondimento</li> <li>• Atti di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero tertulie a tema</li> <li>• Nuovi interessi sviluppati</li> <li>• Attività di volontariato</li> </ul>
	<b>Giving back</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generosità</li> <li>• Spirito di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento attività sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ad attività sociali</li> <li>• Organizzazione di attività sociali</li> <li>• Svolgimento incarichi</li> </ul>
	<b>Insight on life</b> (personal mastery)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prudenza</li> <li>• Realismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di momenti di riflessione</li> <li>• Tutoring &amp; coaching</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi realizzati</li> <li>• Progetti ideati</li> </ul>

### **Permanenza in Residenza**

La permanenza in residenza prevede il mantenimento di alcuni requisiti minimi, inoltre, alla fine del primo anno è previsto un **processo di riconferma**, nel quale ogni allievo dichiara la propria volontà di proseguire o meno l'esperienza formativa in residenza.

Gli allievi interessati a permanere in residenza sottoscrivono un patto formativo e concordano con il proprio tutor gli propri obiettivi di sviluppo che intendono perseguire nell'anno successivo.

Di seguito riportiamo i requisiti minimi per la permanenza in Residenza:

<b>Data</b>	<b>Decimi di credito</b>	<b>Valutazione semestrale</b>	<b>Altro</b>
<b>1° anno</b> <i>entro la fine dell'anno</i>	45 totali	Valutazione media finale non inferiore al 5	Ha svolto almeno un'attività per ogni dimensione e un'attività di volontariato sociale
<b>2° anno</b> <i>entro il 31 dicembre</i>	15 calcolati a partire dall'inizio del 2° anno		
<b>2° anno</b> <i>entro inizio stage</i>	30 calcolati a partire dall'inizio del 2° anno	Valutazione media di metà anno non inferiore al 5	Ha svolto almeno un'attività per ogni dimensione e un'attività di volontariato sociale durante il 2° anno
<b>2° anno</b> <i>entro fine corso</i>	90 totali	Valutazione media per i 2 anni non inferiore al 5	Ha svolto almeno un'attività per ogni dimensione e un'attività di volontariato sociale all'anno

La Direzione si riserva di valutare i singoli casi che non soddisfano i requisiti prestabiliti.

### **Terzo anno in Residenza**

Gli allievi del secondo anno che lo desiderano possono fare richiesta alla Direzione di permanenza in residenza per un ulteriore anno con lo scopo di proseguire la propria formazione umana e professionale e di contribuire alla formazione degli altri residenti. La Direzione comunica l'ammissione prima della fine del corso.

Di seguito alcuni elementi che caratterizzano la permanenza in residenza dopo la fine del corso biennale:

- partecipare ad un progetto educativo per il bene comune dando un contributo concreto alla formazione dei nuovi allievi

- continuare ad apprendere (anche attraverso seminari specifici per chi fa il formatore e l'arricchimento derivante dal confronto con altri)
- poter conciliare il lavoro con altre attività (non dovendo pensare alla gestione domestica)
- poter fruire di un regime economico agevolato per vivere in residenza

TESTO PROVVISORIO  
PROTETTO DA COPYRIGHT

## **PIANO DI STUDIO DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E DI ETICA**

---

### **I. Modulo: Antropologia Filosofica ed Etica Generale**

- Principi e valori
- La persona umana
- La dimensione relazionale dell'essere umano
- Tendenze e libertà nell'uomo
- Diritti umani. Diritto alla vita.
- La ricerca e la conoscenza della verità
- Realtà e relativismo
- La sessualità. La dimensione affettiva. L'ideologia del Gender
- Natura, struttura e valutazione dell'azione morale

#### ***Testo del corso:***

Alexandre Havard, Leadership virtuosa. Agenda per l'eccellenza personale, Edizioni Santa Croce 2014

#### ***Bibliografia essenziale***

- Vendemmiati, In prima persona. Lineamenti di Etica generale, Urbaniana University Press
- J.A. Lombo, F. Russo, Antropologia Filosofica, Edizioni Università della Santa Croce
- E.Colom-A.R.Luño, Naturaleza, estructura y valoracion de la accion moral
- Ugo Borghello, Il sogno dell'amore per sempre, Edizioni Ares
- Stephen Covey, Le 7 regole per avere successo, Franco Angeli Editore

### **II. Modulo: Dimensione sociale della persona umana (Etica sociale)**

#### **1. Antropologia della famiglia**

- La famiglia a fondamento della vita sociale e dell'identità della persona. Radici dell'attuale crisi della famiglia. Famiglia e lavoro. Famiglia ed economia.

#### **2. Antropologia del lavoro**

- Analisi del processo dell'azione che porta al miglioramento della persona mediante l'acquisizione delle virtù. Fini e caratteristiche del lavoro. La dimensione sociale del lavoro. I rapporti tra lavoro e capitale.
- Le contraddizioni della cultura moderna del lavoro. Una cultura umanista del lavoro.

#### **3. Etica d'impresa**

- Natura e finalità dell'impresa. L'impresa come parte della società civile. Caratteristiche dell'attività imprenditoriale. I processi, i comportamenti e le motivazioni all'interno dell'impresa. L'impresa come soggetto a cui attribuire responsabilità morali.

#### ***Bibliografia essenziale***

- G. Chalmeta, Etica sociale. Famiglia, lavoro, società, Edusc
- Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa
- Giovanni Paolo II, Centesimus annus, Laborem Exercens, Sollicitudo rei socialis
- Pierpaolo Donati, in "Liberare il lavoro", Ares 1999
- Juan Antonio Perez Lopez, Fundamentos de la Direccion de Empresas, Rialp
- Quadernos Empresa y Humanismo, Universidad de Navarra

#### ***Metodologia***

Il corso si articola in diverse sessioni: letture e commento di articoli di attualità, visione e commento di video e filmati, lavori di gruppo, lezione accademica.